



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	RE CORINNE
INDIRIZZO di STUDI	ITIS – MECCANICA-MECCATRONICA-ENERGIA
CLASSE	2AM
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	- “DIRITTO ED ECONOMIA: ISTRUZIONI PER L’USO” MARIAVITTORIA AMITRANO VENIERO -GRAFFIO Editore-

FONTI NORMATIVE:

- Indicazioni Nazionali
ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)
- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell’apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattico-educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:

- acquisire atteggiamenti consapevoli in ordine all'organizzazione sociale, economica ed istituzionale, attraverso la conoscenza di regole e norme della vita associata;
- confrontare i principali sistemi sociali, giuridici ed economici;
- utilizzare correttamente il linguaggio giuridico ed economico;
- sistematizzare in categorie generali ed astratte, attraverso il processo di formalizzazione proprio della logica giuridica;
- sviluppare una "forma mentis" atta ad affrontare l'analisi dei fenomeni sociali;
- saper essere e saper stare con gli altri: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente – al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- evidenziare una consapevolezza civico-politica;

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, sviluppando la creatività e lo spirito di iniziativa.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- essere consapevoli dei costrutti teorici acquisiti e saperli esprimere utilizzando il linguaggio specifico della materia.

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale. Comprendere il funzionamento del sistema legislativo ed essere in grado di valutare quali miglioramenti sia possibile apportarvi attraverso la strada delle riforme. Comprendere la funzione storica delle immunità parlamentari e valutarla alla luce della realtà contemporanea. Acquisire l'importanza del ruolo del Governo nella vita politica italiana e valutarne l'operato in base alle reali necessità del Paese. Essere consapevoli dell'importanza di un organo garante della Costituzione (Presidente della Repubblica), dotato del potere di annullare le leggi che non ne rispettino pienamente i principi. Comprendere l'importanza e la delicatezza del ruolo giurisdizionale.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<p>Modulo 1 – L'ordinamento dello Stato (*Educazione Civica)</p> <p>1–L'organizzazione e le funzioni del Parlamento</p> <p>2 – Composizione, formazione e funzioni del Governo</p> <p>3 - Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale</p> <p>4 - La Magistratura</p> <p>5 - Autonomia e responsabilità dei magistrati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le finalità degli strumenti di controllo sul Governo riconosciuti ai membri delle Camere; • saper valutare le proposte di riforma relative al nostro Parlamento; • verificare quali sono le principali garanzie di stabilità dei Governi; • riflettere sul ruolo super partes del Capo dello Stato e del potere di richiamo delle sue esternazioni; • verificare in modo autonomo il ruolo di filtro esercitato dalla Corte costituzionale nella procedura referendaria; • valutare il principio d'indipendenza dei magistrati, alla luce delle proposte di riforma emerse nell'ambito del dibattito politico- istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • essere a conoscenza dei presupposti per esercitare il diritto di voto e le modalità elettorali; • conoscere la struttura, le funzioni e l'organizzazione delle Camere; • apprendere quali sono le immunità parlamentari; • sapere descrivere l'iter legislativo; • conoscere le modalità di controllo del Parlamento sul Governo; • conoscere il ruolo del Governo, il meccanismo previsto per la sua formazione e le funzioni di ciascuno dei suoi componenti; • saper distinguere tra decreti legge e decreti legislativi; • apprendere le modalità di elezione del Capo dello Stato ed il suo ruolo • conoscere la composizione e le funzioni della Corte costituzionale; • distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa; • conoscere la composizione e il ruolo del CSM. 	<p>16 ore (*5 ore)</p>

COMPETENZE*Saper essere**Comprendere la delicatezza e l'importanza concreta dell'operato degli amministratori locali.*

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 2 – Pubblica amministrazione ed enti locali 1 - La Pubblica amministrazione 2 – I Comuni 3 – Le Regioni 4 - Gli altri enti locali	<ul style="list-style-type: none"> entrare in contatto con le realtà Amministrative locali, considerandole nel loro rapporto diretto con i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> possedere le conoscenze essenziali sulla Pubblica Amministrazione, sui principi costituzionali che la regolano e sulla sua organizzazione; apprendere qual è l'organizzazione degli enti locali e verificare il potenziamento sempre più marcato del decentramento amministrativo. 	8 ore

COMPETENZE*Saper essere**Comprendere il ruolo dell'ONU, dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali. Riconoscere l'importanza delle funzioni svolte dagli organi comunitari.*

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 3 – I rapporti internazionali 1 – Il diritto internazionale 2 - L'ONU e la tutela della pace 3 - L'Unione europea 4 - Gli organi dell'Unione europea 5 - Le politiche comunitarie	<ul style="list-style-type: none"> acquisire il concetto di cittadinanza europea; essere consapevoli del processo sempre più rapido di integrazione europea; essere capaci di valutare in modo obiettivo gli interventi dell'ONU. 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'organizzazione dell'ONU e dell'Unione Europea; avere coscienza di essere cittadini d'Europa e del principio di uguaglianza tra tutti gli europei. 	16 ore

COMPETENZE

Saper essere

Utilizzare il linguaggio economico essenziale. Comprendere le differenti funzioni della moneta e cogliere i vantaggi che la moneta unica porta agli Stati aderenti. Acquisire la capacità di leggere e commentare articoli sull'inflazione tratti da quotidiani e riviste, nonché prendere consapevolezza del clima di tensione sociale che l'inflazione comporta.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Economia</i> Modulo 1 – La moneta 1 – Le funzioni della moneta 2 – La moneta unica europea 3 – L'inflazione	<ul style="list-style-type: none">• saper confrontare quanto studiato con le reali abitudini delle famiglie in campo monetario;	<ul style="list-style-type: none">• conoscere i diversi tipi di moneta e il loro ambito di applicazione;• comprendere il legame tra il potere di acquisto della moneta e l'andamento dei prezzi;• acquisire il concetto d'inflazione;• conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione.	10 ore

5. STRUMENTI	
(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)	
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore <input checked="" type="checkbox"/> LIM Laboratorio di fisica e scienze Laboratorio di disegno <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Wordwall <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom	Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna Laboratorio informatico <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO: appunti dettati, slides ed elaborazione di schemi e mappe
6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE	
<i>Impostazione generale:</i> - numero delle prove scritte ...3..... e numero prove orali ...2... nel I quadrimestre - numero delle prove scritte ...3..... e numero prove orali ...2... nel II quadrimestre - comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione	
7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA	
(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)	
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni individuali (PRESENZA) <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) (PRESENZA) Temi e relazioni Lettura e analisi di cartine e immagini Relazione di attività laboratoriale Compito di realtà <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo (PRESENZA)	Conversazione con la classe Questionari a risposta aperta Esercizi applicativi di regole Analisi dei manufatti e materiali Realizzazione di grafici e disegni Simulazione attività professionale Prestazioni in gare sportive
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Valutazione dell'impegno, del rispetto delle consegne e del lavoro di gruppo prodotto.	
<i>Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.</i>	
In genere, su una prova strutturata il punteggio necessario per conseguire la soglia della sufficienza può essere stabilito al 60% sul totale delle risposte esatte.	

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)	
2	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	1	1	1	1	1	1	1	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta ed interrogazione (PRESENZA)

Correzione in classe di ogni verifica scritta (PRESENZA)

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe (PRESENZA)

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Saranno attivate a seconda delle necessità della classe.

Verrà, tuttavia, sempre garantita agli studenti la possibilità di recuperare eventuali insufficienze con ulteriori verifiche scritte di recupero o con interrogazioni orali. Le verifiche sommative saranno puntualmente analizzate e commentate nel momento in cui verranno riconsegnate agli studenti.

Le iniziative di recupero saranno effettuate in itinere, riprendendo gli argomenti che hanno creato maggiori difficoltà a livello di classe e individualmente nel corso delle lezioni stesse.

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Eventuali uscite didattiche durante il secondo quadrimestre, a seconda dei risultati ottenuti nel primo quadrimestre e alla situazione disciplinare della classe.

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli argomenti sono introdotti presentando quesiti e situazioni problematiche, il più possibile attinenti l'esperienza degli studenti, per attirare la loro attenzione e coinvolgerli direttamente. La lezione frontale è quindi intrecciata con quella interattiva.

Durante le spiegazioni si cerca di stimolare e coinvolgere gli allievi con domande, esempi, costruzioni di schemi che permettono di visualizzare meglio quanto esposto, di facilitare l'apprendimento, le capacità di analisi e di sintesi.

Si fa uso di un linguaggio accessibile ed adeguato al livello di maturazione degli studenti, avendo cura di accertare la comprensione di termini e definizioni del linguaggio giuridico essenziale. La disciplina è utilizzata come mezzo di indagine della realtà.

Susa, 25/10/2023

FIRMA
RE CORINNE

"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti.